

Scuola & Tecnica

SPECIALITÀ “3 SPONDE” ESERCIZIO N° 8

Ancora per la serie...**“la 2 rimane 2”**.

Un esercizio di facile realizzazione.

Dovremo, come sempre, spingere la gialla verso la zona ovale.

(Questo è il problema!)

Anche qui ci lasceremo una classica posizione di giro per tre o quattro sponde.

Ed ora è necessaria una seria e spinosa riflessione!

Vi siete mai chiesti: “Ma qual’è, tra la n° 1 e la n° 2, la bilia più importante?”

Se la Vostra risposta è stata: “Hanno entrambe la stessa importanza”... allora non avete sviscerato a fondo il problema.

La risposta è: “Ai fini del **piazzamento** è la n° 2”.

Non è forse **piazzando** la n° 2 nella zona ovale che ci lasceremo una posizione favorevole?

Noi dobbiamo, è vero, realizzare il punto, ma dobbiamo anche pensare al futuro!

Come ? ... **Lasciando il meno possibile al caso!**

Due punti importanti:

1. la nostra bilia (la bianca in questo caso), attraverso una ben determinata quantità (porzione) di bilia n° 2 (la gialla in questo caso), dovrà “percorrere” la traiettoria che la condurrà verso il suo naturale appuntamento che è la n° 3 (la bilia rossa).
2. la bilia gialla (la 2) dovrà andare verso la zona ovale.

La bilia bianca (la 1), dunque, **dipende** dalla bilia gialla (la 2). Dovrà sì, seguire la traiettoria utile per carambolare la rossa, ma dovrà farlo attraverso la porzione giusta di bilia gialla; quella cioè che farà andare la gialla verso la zona ovale.

Dunque:

- il colpo di stecca più o meno naturale
- la velocità del “limage”
- la penetrazione della bianca
- l’attacco della bianca
- l’effetto impresso più o meno sotto, o più o meno laterale

e tutta la dinamica del tiro, insomma, dovranno essere calibrati e “pensati” per realizzare il punto ma, soprattutto, per ottenere una posizione favorevole.

